

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 28.04.2023

SEDUTA PUBBLICA - PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ANNO 2023.

L'anno **duemilaventitre** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20.15** nella Casa Comunale si è riunito il Consiglio Comunale; convocato con avvisi nei modi e termini di legge.

All'appello risultano:

STEFANO VESCOVI	Presente
CILLONI FABRIZIO	Presente
PAOLO FRANCIA	Presente
GIORGIA GRIMALDI	Presente
MAURO LUGARINI	Presente
MARCO PERVILLI	Presente
MARIO RATTU	Presente
DEVID SASSI	Assente
SAMUELE POLI	Presente
BERGIANTI ANNARITA	Presente
STEFANIA COLLI	Presente
LUCA MULE'	Assente
CEPELLI MICHELE	Assente

Pres.: 10

Ass.: 3

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE: Dr.ssa **ANNA MESSINA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti IL SINDACO – PRESIDENTE: **STEFANO VESCOVI** dichiara aperta la seduta e invita i Consiglieri alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Su richiesta del Consigliere Luca Mulè, il Sindaco propone di posticipare al termine della seduta la trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno. Il Consiglio accetta. Si passa così alla discussione del terzo punto all'Ordine del Giorno, che viene illustrato dal Vicesindaco, Paolo Francia.

Gli interventi sono pubblicati sul sito dell'ente e conservati in appositi CD.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 52 del D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

VISTO il D.Lgs. del 28 settembre 1998 n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche; un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se, per lo stesso anno, risulta dovuta quest'ultima. E' facoltà di ogni singolo comune istituirla, stabilendone le aliquote e l'eventuale soglia di esenzione nei limiti fissati dalla legge statale;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:

- i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'IRPEF con deliberazione da pubblicare in apposito sito;
- l'efficacia della deliberazione di variazione decorre dalla data di pubblicazione nel suddetto sito;
- la variazione dell'aliquota non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

VISTO, inoltre, l'art. 1 comma 3-bis del già citato D.Lgs. n. 360/1998, secondo il quale con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, con ulteriore precisazione, disposta del D.L. n. 138/2011, che questa deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica sul reddito complessivo;

VISTO, altresì, il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000 n. 388 (Legge finanziaria 2001), il quale dispone che "il termine per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATA la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) ed, in particolare, l'art. 1, comma 169, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

PRESO ATTO CHE:

- con Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022, pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli enti locali, è stato differito al 31 marzo 2023;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata in G. U., Serie Generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, ha previsto l'ulteriore proroga per l'approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 differendola al 30 aprile 2023;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione Contabile ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs n. 267/2000;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area interessata in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area finanziaria, in quanto l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (articoli 49, comma 1, e 147 - bis, comma 1, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

CON votazione espressa per alzata di mano dai n.10 Consiglieri presenti e votanti, all'esito della quale si hanno i seguenti risultati: favorevoli n.10 (dieci), contrari nessuno, astenuti nessuno,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il seguente regolamento:

Articolo 1 - Aliquota dell'Addizionale comunale IRPEF

L'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF è stabilita per l'anno 2023, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 28/09/1998 n. 360, nella misura dello 0,8%.

Articolo 2 – Soglia di esenzione

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota di cui all'articolo 1, sono esenti i contribuenti con reddito imponibile IRPEF sino ad €. 10.000,00. In caso di reddito imponibile IRPEF superiore ad € 10.000,00 l'addizionale è applicata sull'intero imponibile.

2. DI DARE ATTO che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, nonché dell'art. 53 comma 16 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, il 1° gennaio 2023;

3. DI DARE altresì ATTO che l'addizionale comunale all'Irpef è dovuta dai contribuenti che hanno il domicilio fiscale nel Comune di Vezzano sul Crostolo alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;

4. DI INVIARE, a norma dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

5. DI DARE atto che il Responsabile del Settore Finanziario, quale Responsabile del procedimento, darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà per quanto di competenza tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Su proposta del Sindaco;
- Ritenuto che ricorrano particolari motivi d'urgenza, in quanto atto propedeutico a quello di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025;
- Visto l'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00;
- Con voti espressi per alzata di mano dai n.10 Consiglieri presenti e votanti, all'esito della quale si hanno i seguenti risultati: favorevoli n.10 (dieci), contrari nessuno, astenuti nessuno,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n.267/00.

ORIGINALE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 4 DEL 28.04.2023

IL PRESIDENTE

STEFANO VESCOVI

IL SEGRETARIO

Dr.ssa ANNA MESSINA

Il sottoscritto

CERTIFICA

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale in data odierna, come prescritto ai sensi dell'Art. 124 D.Lgs. n. 267/2000 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Vezzano sul Crostolo, li

IL SEGRETARIO

Dr.ssa ANNA MESSINA

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il 28.04.2023

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 4° comma D. Lgs. 18/08/2000 n. 267

[] ai sensi art. 134 3° comma del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Vezzano sul Crostolo, li

IL SEGRETARIO

Dr.ssa ANNA MESSINA